

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R – Domanda in data 29/07/2011 di Gouchon Renato e altri di rinnovo con varianti della concessione di derivazione d'acqua dal T. Rouen in Comune di Roure ad uso energetico (Cod. provincia 120/1). Ordinanza.

Prot. n. 986429/2012.

Posizione n. 120/1

Ordinanza del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

Vista la DD n. 380-133370 in data 27/05/2003 con la quale è stato concesso ai Sig. Gouchon Renato e Gouchon Giorgio di derivare dal T. Rouen in Comune di Roure in misura di 28,2 litri/s massimi e 13,7 litri/s medi ad uso energetico per produrre sul salto di metri 85 la potenza nominale media di kW 11,42, con restituzione nel T. Rouen in Comune di Roure;

Vista la domanda in data 29/7/2011 di Gouchon Renato e altri, di rinnovo con varianti della concessione di derivazione sopracitata; le varianti dei termini di concessione consistono nell'aumento della portate rispettivamente in misura di 85 litri/s massimi e 49 litri/s medi per produrre sul salto di metri 85 (invariato) la potenza nominale media di kW 40,58, con l'inserimento degli interventi di adeguamento al regolamento 8/R e conseguente risagomatura del punto di presa;

Vista la DD 4-1237/2012 del 16/01/2012 nella quale viene preso atto del cambio di titolarità della concessione in favore di Gouchon Renato e di Berger Imelda, Gouchon Elena, Gouchon Silvia maria, Gouchon Cristina, in quanto eredi di Gouchon Giorgio, nei limiti di disponibilità viene assentita provvisoriamente in sanatoria, ai sensi dell'art. 16 della L.R.20/2002 la portata massima di 70 litri/s e media di 34,4 litri/s, quantitativi dichiarati in utilizzo nell'istanza datata 29/7/2011;

Visto il Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po (PdGPO) adottato dalla Autorità di Bacino del Fiume Po con Delib. n. 1 del 24.2.2010, dal quale risulta che il tratto d'alveo interessato dall'intervento in questione non deve impedire sul corpo idrico principale del T. Chisone il raggiungimento dell'obiettivo ecologico è fissato in "buono al 2015" e quello chimico in "buono al 2015";

Vista la Relazione biennale dell'Arpa Piemonte del novembre 2010 sullo stato di attuazione del PTA ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i, dalla quale risulta che il tratto del T. Chisone interessato dal prelievo in questione si presenta "a rischio di non raggiungimento degli obiettivi di qualità";

Visto il Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento (PTC2) approvato con D.G.R. n. 121-29759 del 21.7.2011 ed in particolare le "linee guida tecniche e procedurali per la promozione e l'incentivazione delle fonti rinnovabili";

Acquisiti i pareri di cui all'art. 10 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R; in particolare l'Autorità di Bacino del Fiume Po si è espressa con nota in data 5/10/2012 prot. n. 6748, in senso favorevole, subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni: mantenimento del deflusso minimo vitale a valle della captazione; valutazioni circa la coerenza della derivazione con gli obiettivi di qualità delle acque previsti dal PTA e del PdGPO; valutazione della incidenza delle opere previste sulla qualità ambientale complessiva mediante predisposizione di un piano di monitoraggio per tutto il tratto di corpo idrico interessato dagli effetti della derivazione; acquisizione della progettazione degli interventi di dismissione delle opere; l'Autorità idraulica con nota in data 21/9/2012 prot. n. 70444.

Vista la L.R. 26/4/2000, n. 44 e s.m.i., che all'art. 56 comma I lett. h) attribuisce alle province le funzioni amministrative relative alla "gestione del demanio idrico relativo all'utilizzazione delle acque, ivi comprese le funzioni amministrative relative alle grandi e piccole derivazioni di acqua pubblica ...";

Vista la L.R. del 5/8/2002 n. 20;

Visto il D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: "*Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)*";

Visto il Decreto Legislativo 3/4/2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*";

Vista la D.C.R. n. 117-10731 del 13/3/2007 con la quale è stato approvato il Piano di Tutela delle Acque (PTA);

Visto il D.P.G.R. 25/6/2007 n. 7/R – Regolamento regionale recante: "*Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica*";

Visto il D.P.G.R. 17/7/2007 n. 8/R - Regolamento regionale recante: "*Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale*";

Vista la Deliberazione del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po n. 1 del 24/2/2010, "*Adozione del Piano di Gestione del Distretto idrografico del bacino del Fiume Po*";

ordina

1) la presente Ordinanza sarà affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere *dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di Roure*, che dovrà successivamente provvedere a restituire la citata Ordinanza allo scrivente Servizio, munita in calce del *referto* di avvenuta pubblicazione *firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale, unitamente alle eventuali opposizioni* o con l'esplicita dichiarazione "*non sono state presentate opposizioni*";

2) la *visita locale* di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R, che ha valore di *Conferenza di Servizi* ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata *per il 19/03/2013 alle ore 10:00 con ritrovo presso il Municipio del Comune di Roure*. Si evidenzia che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data;

3) di pubblicare la presente Ordinanza sul BUR inserendola nel prossimo numero utile della sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione Piemonte, provvedendo a tale scopo, oltre all'inoltro della presente tramite PEC, anche all'invio della versione elettronica tramite la procedura web.

comunica

1) la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990; a tale proposito si evidenzia che:

- l'Amministrazione procedente è la Provincia di Torino;

- l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Prelievi Idrici del Servizio Gestione Risorse Idriche;

- la persona responsabile del procedimento è la Dott.ssa Chiara Audisio;

- il procedimento deve concludersi entro 18 mesi dalla data di presentazione dell'istanza, fatte salve le sospensioni di legge e quelle per gli adempimenti a carico del richiedente;

2) eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.P.;

3) *il richiedente deve provvedere sollecitamente a fare pervenire copia della domanda con i relativi elaborati progettuali comprensivi di tutte le integrazioni tecniche richieste durante l'istruttoria, in formato elettronico ".pdf" tramite e-mail, a tutti i soggetti titolari di concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati* indicati con l'asterisco (*) nell'elenco dei destinatari della presente Ordinanza.

In ogni caso, fino alla data fissata per la Conferenza dei Servizi, il progetto è a disposizione degli interessati, per la formulazione delle eventuali osservazioni, presso il Servizio scrivente, esclusivamente previa richiesta di accesso agli atti indirizzata al responsabile del procedimento.

I soggetti che nell'ambito delle proprie competenze avessero bisogno di copia del progetto, in tutto o in parte, dovranno farne richiesta direttamente al proponente rivolgendosi ai seguenti recapiti: E-mail: hydrodata@hydrodata.it, Tel.: 011-5592811;

4) qualora l'eventuale parere delle Amministrazioni in indirizzo non pervenga *entro la data fissata per la Conferenza di Servizi*, l'Ufficio istruttore dar  corso all'iter istruttorio intendendo il parere come espresso in senso favorevole; ai sensi dell'art. 14 comma 5 del citato D.P.G.R., *"nel corso della visita locale i rappresentanti delle amministrazioni comunali esprimono il proprio avviso in ordine a eventuali motivi ostativi al rilascio della concessione edilizia relativamente alle opere della derivazione, ove necessaria"*;

5) la presente Ordinanza   inviata ai seguenti soggetti:

<i>Ente/Privato</i>	<i>Struttura</i>	<i>Indirizzo/PEC</i>
Autorit� di Bacino del Fiume Po		Via Garibaldi, 75 43100 Parma protocollo@postacert.adbpo.it
Comando Regione Militare Nord	Sezione Infrastrutture Demanio Servit� Militari e Poligoni	cdo_rmnord@esercito.difesa.it
Corpo Forestale dello Stato	Comando provinciale di Torino	cp.torino@pec.corpoforestale.it
Regione Piemonte	Redazione del Bollettino Ufficiale	bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino	Via Belfiore 23, 10100 Torino operepubbliche@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica	agricoltura@cert.regione.piemonte.it
Arpa Piemonte (*)	Dipartimento di Torino	dip.torino@pec.arpa.piemonte.it Via Pio VII 9 10135 Torino
A.S.L. TO 3		aslto3@cert.aslto3.piemonte.it
Provincia di Torino	Servizio Tutela della Fauna e della Flora	infofauna@provincia.torino.it
Provincia di Torino	Servizio Pianificazione Risorse Idriche	guglielmo.filippini@provincia.torino.it
Provincia di Torino	Servizio Pianificazione Territoriale	paola.vayr@provincia.torino.it
Comunit� Montana del Pinerolese (*)		cmpinerolese@cert.ruparpiemonte.it
Comune di Roure (*)	Al Sindaco del Comune di Roure ed all'Albo Pretorio	roure@cert.ruparpiemonte.it
Sig. Gouchon Renato Sig.ra Berger Imelda Sig.ra Gouchon Elena Sig.ra Gouchon Silvia Maria Sig.ra Gouchon Cristina		(omissis)

Ai sensi della Legge 18/6/2009 n. 69, ai soggetti titolari di posta elettronica certificata la presente Ordinanza viene inviata esclusivamente tramite PEC; ai Servizi della Provincia si comunica che non verr  inviata copia cartacea.

Torino, l  19 dicembre 2012.

Il Dirigente del Servizio
Giannetto Massazza